

Codice A1907A

D.D. 22 marzo 2024, n. 107

**PR FSE Plus 2021-2027 e Fondo Regionale per l'occupazione dei Disabili (FRD).
Approvazione dell'Avviso per l'attuazione delle Misure "Borse di studio universitarie" e
"Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario" per l'anno accademico
2024/2025.**



ATTO DD 107/A1907A/2024

DEL 22/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

OGGETTO: PR FSE Plus 2021-2027 e Fondo Regionale per l'occupazione dei Disabili (FRD).
Approvazione dell'Avviso per l'attuazione delle Misure "Borse di studio
universitarie" e "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario" per
l'anno accademico 2024/2025.

Premesso che:

- con il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state stabilite le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- con il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- secondo quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/1057, il FSE+ mira a sostenere gli Stati membri e le Regioni nel conseguire livelli elevati di occupazione, una protezione sociale equa e una forza lavoro qualificata e resiliente, nonché a sostenere, integrare e dotare di valore aggiunto le politiche degli Stati membri al fine di garantire pari opportunità, pari accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e di qualità, protezione sociale e inclusione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022 ha approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10/08/2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18/07/2022 di approvazione il programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".

Premesso inoltre che:

- l'articolo 14 della Legge del 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" prevede che le Regioni istituiscono un Fondo per l'occupazione dei disabili a cui destinare finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- l'articolo 35 della Legge regionale n. 34 del 22 dicembre 2008 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e della regolarità del lavoro" istituisce, ai sensi del suddetto articolo 14, il "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" (FRD) destinato al finanziamento di interventi di inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di assistenza tecnica, nonché dei servizi di sostegno e di collocamento mirato;
- con Deliberazione n. 5-3144 del 30/04/2021, come modificata con D.G.R. 26 giugno 2023, n. 13-7108, la Giunta regionale ha approvato l'Atto di indirizzo per la gestione pluriennale del predetto FRD "Programmazione regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Anni 2021-2025".

Richiamate:

- la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 che ha individuato nel Responsabile della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo, responsabile dell'attuazione della relativa programmazione;
- la D.G.R. n. 2-4852 del 08/04/2022 con la quale è stata approvata la proposta di Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027;
- la D.G.R. n. 4-5458 del 03/08/2022 che recepisce il Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con la succitata Decisione;
- la D.G.R. N. 1-7601 del 30 ottobre 2023 ad oggetto "Reg. (UE) 1060/2021. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.08.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte."
- la D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022 che ha preso atto del documento "Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Regionale (PR) FSE Plus Piemonte, istituito con D.G.R. n. 1-5631 del 19/09/2022, nel corso della prima seduta dello stesso, in data 16/11/2022.

Dato atto che:

- il PR FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità II, OS f), ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057 prevede di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità;
- la Programmazione regionale, 2021-2024, per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, di cui all'articolo 14 della legge 68/1999 ed alla DGR n. 5-3144 del 30/04/2021, prevede, in relazione all'intervento finalizzato al raccordo scuola/lavoro (par. 2.4.2.), anche l'assegnazione di benefici/incentivi di ordine economico agli studenti e alle studentesse con disabilità.

Richiamata, inoltre, la Deliberazione n. 1-8320 del 20 marzo 2024 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato:

- di approvare l'Atto di indirizzo, allegato alla deliberazione, quale parte integrante e sostanziale

della stessa e che definisce, per l'anno accademico 2024/2025, i criteri e le modalità per l'attuazione delle due Misure di sostegno al diritto allo studio universitario come di seguito indicato:

- Misura “Borse di studio universitarie”, Priorità II “Istruzione e Formazione” Ob. Specifico f) – settore d'intervento 150, a valere sul Programma Regionale FSE Plus 21-27 di cui alla D.G.R. n. 2-4852 del 08/04/2022;
 - Misura “Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario”, a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, la cui Programmazione regionale per gli anni 2021-2024 è stata approvata con D.G.R. n. 5-3144 del 30/04/2021, come modificata con D.G.R. 26 giugno 2023, n. 13-7108;
- di demandare alla Direzione regionale “Competitività del sistema regionale”, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'attivazione di apposita procedura tramite Avviso pubblico per individuare, nel rispetto della “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” applicabile al PR FSE+ 2021/2027, recepita con D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022, il Beneficiario che realizzerà le Misure;

di dare atto che alla somma, pari ad euro 10.300.000,00, destinata all'attuazione delle suddette *Misure di sostegno per il diritto allo studio universitario*, si farà fronte come segue:

- per Euro 10.000.000,00 con le risorse del PR FSE Plus 2021-2027, Priorità II “Istruzione e Formazione” Ob. Specifico f) – settore d'intervento 150, allocate alla missione 15 Programma 1504 sui sotto indicati capitoli del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – esercizio provvisorio - annualità 2024:

Capitolo 126106 Euro 4.000.000,00, correlato al capitolo di entrata 28607/2024;

Capitolo 126108 Euro 4.200.000,00, correlato al capitolo di entrata 21638/2024;

Capitolo 126110 Euro 1.800.000,00.

- per Euro 300.000,00 con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, allocate alla missione 15 Programma 1501, di cui all'impegno 5413/2024, relativo al capitolo 168440 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, definito con provvedimento n. 571/A1907A del 22/12/2023 del competente settore “Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione” della Direzione “Competitività del sistema regionale”;

Ritenuto che, ai fini dell'attuazione delle Misure sopra citate occorre individuare il soggetto beneficiario che provvederà ad erogare gli interventi in materia di diritto allo studio universitario, previa approvazione dei “Criteri generali per l'a.a. 2024/2025” da parte della Giunta regionale ai sensi degli articoli 6bis e 6ter della L.r. 16/1992 e conseguente emanazione di apposito bando, e dato atto al riguardo che:

- con la legge regionale 18 marzo 1992, n. 16, la Regione Piemonte ha disciplinato l'attuazione del Diritto allo Studio universitario e ha istituito l'EDISU Piemonte, con il compito di realizzare gli interventi di diritto allo studio universitario;

- la qualificazione giuridica dell'EDISU Piemonte come ente avente personalità giuridica di diritto pubblico, costituito ai sensi della predetta legge regionale n. 16/1992, dotato di autonomia funzionale e organizzativa, per il raggiungimento delle finalità previste dalla Legge (art. 2), mediante la realizzazione degli interventi ivi previsti (art. 5), tra cui l' “erogazione di borse di studio” (lett. a) e “ogni altra forma di intervento utile ad attuare il diritto allo studio universitario (lett. i), per le quali deve procedere direttamente (non può avvalersi di terzi), gli conferiscono caratteristiche analoghe a quelle di un organismo *in house*, consentendo l'individuazione diretta come beneficiario;

rilevata pertanto la necessità di:

approvare, ai soli fini amministrativi, l'Avviso per l'attuazione delle Misure “Borse di studio universitarie” e “Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario”, allegato A alla

suddetta determinazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, con una dotazione finanziaria di euro 10.300.000,00, dando atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti, è subordinata all'assunzione dei relativi impegni di spesa, che saranno effettuati con successivi provvedimenti, a valere:

- per Euro 10.000.000,00 con le risorse del PR FSE Plus 2021-2027, Priorità II "Istruzione e Formazione" Ob. Specifico f) – settore d'intervento 150, allocate alla missione 15 Programma 1504 sui sotto indicati capitoli del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – esercizio provvisorio - annualità 2024:

Capitolo 126106 Euro 4.000.000,00, correlato al capitolo di entrata 28607/2024;

Capitolo 126108 Euro 4.200.000,00, correlato al capitolo di entrata 21638/2024;

Capitolo 126110 Euro 1.800.000,00.

- per Euro 300.000,00 con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, allocate alla missione 15 Programma 1501, di cui all'impegno 5413/2024, relativo al capitolo 168440 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, definito con provvedimento n. 571/A1907A del 22/12/2023 del competente settore "Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione" della Direzione "Competitività del sistema regionale"

invitare, per effetto del suddetto Avviso, EDISU Piemonte alla predisposizione e presentazione, al Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, ricerca e innovazione, di un Progetto secondo le specifiche di cui all'allegato A alla presente determinazione, per l'emanazione dei bandi finalizzati all'erogazione delle "Borse di studio universitarie" e del "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario" per l'a.a. 2024/2025, nonché per le attività connesse alla gestione e/o controllo degli interventi finanziati con il Programma Regionale FSE Plus 21-27;

dare atto che il progetto sarà sottoposto a verifica di ammissibilità e successiva valutazione di merito da parte del Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, ricerca e innovazione nel rispetto del documento recante "Metodologie e criteri per selezione delle operazioni" sopra citato.

Dato atto, inoltre, che il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è confluito nel "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale di cui alla D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1 – 4064 del 17/10/2016 "Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- il decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i. (Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- il decreto legislativo n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi);
- il decreto legislativo n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.i.);

- la D.G.R. n. 6-5148 del 31/05/2022 che ha disposto l'iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FSE Plus 2021-2027;
- la L.R. 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 27 aprile 2023, n. 1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la L.R. 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie";
- la Deliberazione della Giunta regionale 15 gennaio 2024, n. 12-8082 "Esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35;
- la Legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 "Diritto allo studio universitario";
- la D.G.R. 20 marzo 2024, n. 1-8320;

determina

- di approvare, ai soli fini amministrativi, l'Avviso per l'attuazione delle Misure "Borse di studio universitarie" e "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario", allegato A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con una dotazione finanziaria di euro 10.300.000,00;

- di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti, è subordinata all'assunzione dei relativi impegni di spesa, che saranno effettuati con successivi provvedimenti, a a valere:

- per Euro 10.000.000,00 con le risorse del PR FSE Plus 2021-2027, Priorità II "Istruzione e Formazione" Ob. Specifico f) – settore d'intervento 150, allocate alla missione 15 Programma 1504 sui sotto indicati capitoli del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – esercizio provvisorio - annualità 2024:

Capitolo 126106 Euro 4.000.000,00, correlato al capitolo di entrata 28607/2024;

Capitolo 126108 Euro 4.200.000,00, correlato al capitolo di entrata 21638/2024;

Capitolo 126110 Euro 1.800.000,00.

- per Euro 300.000,00 con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, allocate alla missione 15 Programma 1501, di cui all'impegno 5413/2024, relativo al capitolo 168440 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, definito con provvedimento n. 571/A1907A del

22/12/2023 del competente settore “Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione” della Direzione “Competitività del sistema regionale”;

- di invitare EDISU Piemonte alla predisposizione e presentazione, al Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, ricerca e innovazione, di un Progetto, che dovrà essere predisposto secondo le specifiche di cui all'allegato A alla presente determinazione, per l'emanazione dei bandi finalizzati all'erogazione delle “Borse di studio universitarie” e del “Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario” per l'a.a. 2024/2025, nonché per le attività connesse alla gestione e/o controllo degli interventi finanziati con il Programma Regionale FSE Plus 21-27;

- di dare atto che il progetto sarà sottoposto a verifica di ammissibilità e successiva valutazione di merito da parte del Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, ricerca e innovazione nel rispetto del documento recante “Metodologie e criteri per selezione delle operazioni”, approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Regionale (PR) FSE Plus Piemonte nella seduta del 16 novembre 2022 e oggetto di presa d'atto con D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRIGENTE (A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio,
ricerca e innovazione)

Firmato digitalmente da Giovanni Amateis

Allegato



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

AVVISO PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE
"BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE" E "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO"
A.A. 2024/2025

PR FSE Plus 21-27, Priorità II "Istruzione e Formazione" Ob. Specifico f) – settore
d'intervento 150

Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

ALLEGATO A

d.d. N. _____ del __/03/2024

1.OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La Regione Piemonte, in coerenza con il dettato normativo nazionale e regionale in materia di diritto allo studio universitario (artt. 3 e 34 della Costituzione, D.lgs. 68/2012 e l.r. 16/1992), per l'anno accademico 2024-2025, intende attuare un intervento complementare volto a incentivare il diritto allo studio con il fine ultimo di favorire l'inserimento lavorativo degli studenti e delle studentesse universitarie.

In tale contesto, con la D.G.R. 20 marzo 2024, n. 1-8320, sono stati approvati gli indirizzi per attivare due "Misure di sostegno per il diritto allo studio universitario", una a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e l'altra a valere sul Fondo Regionale Disabili (FRD).

Le Misure si collocano entro il contesto programmatico, finanziario e gestionale rappresentato dal Programma Regionale (PR) del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2022)5299 del 18 luglio 2022. La strategia regionale per il FSE+ 2021-2027 si inquadra a sua volta negli orientamenti del Documento Strategico Unitario (DSU) relativo alla politica di coesione 2021-2027 – approvato dal Consiglio regionale con propria Deliberazione (n. 162-14636) nel settembre 2021 – che recepisce obiettivi e finalità individuati da programmi globali o europei quali l'Agenda ONU2030 per lo sviluppo sostenibile, il Green Deal europeo, il Pilastro europeo dei diritti sociali o, ancora, la strategia macroregionale per l'area alpina EUSALP.

Aderendo a queste direttrici e recependone le finalità, i vincoli e lo spirito, il DSU si focalizza sull'obiettivo di un nuovo "Piemonte +" – più intelligente e competitivo, più verde e sostenibile, più connesso, più inclusivo e sociale, più vicino ai cittadini – in linea con i cinque obiettivi strategici (o Obiettivi di Policy, OP) della politica di coesione europea 2021-2027, di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/1060 ("Regolamento Disposizioni Comuni" - RDC).

In particolare, l'obiettivo strategico sostenuto dal FSE+, cui risponde di conseguenza anche il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte è l'OP4, "un'Europa più sociale e inclusiva". Attraverso il PR FSE+ la Regione raccoglie quindi le sfide poste dall'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali su pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale e inclusione.

Le Misure di sostegno per il diritto allo studio universitario oggetto del presente Avviso contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, in particolare alla realizzazione dell'obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

Tali Misure integrano la dotazione stabilita a livello nazionale e regionale prevista per il finanziamento delle borse per il diritto allo studio universitario, mediante risorse FSE+ e mediante risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili (FRD).

Gli interventi che si intendono realizzare a valere sul presente Avviso sono incardinati nei seguenti documenti programmatici:

- il PR FSE+ 2021-2027, Priorità "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico f) promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento

degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità;

- la programmazione regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Anni 2021-24, approvata con D.G.R. 30 aprile 2021, n. 5-3144 e s.m., la cui validità è stata prorogata al 31/12/2025 con D.G.R. 26 giugno 2023, n. 13-7108, in relazione all'intervento finalizzato al raccordo scuola/lavoro (par. 2.4.2.), intervento che prevede, tra l'altro, anche l'assegnazione di benefici/incentivi di ordine economico agli/alle studenti/studentesse con disabilità diretti a sostenere gli studenti medesimi nel superamento delle maggiori difficoltà che incontrano nell'inserimento lavorativo.

Il presente Avviso disciplina le modalità di predisposizione e presentazione, da parte di EDISU Piemonte, di un progetto per l'attivazione di due bandi finalizzati all'erogazione per l'a.a. 2024/2025:

- delle “*Borse di studio universitarie*” in favore degli studenti e delle studentesse capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, iscritti agli Atenei e alle Istituzioni AFAM del Piemonte, secondo uno specifico ordine di priorità;
- del “*Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario*”, in favore di studenti e studentesse con invalidità civile pari o superiore al 46% ai sensi della L. 118/1971 e iscritti/e al collocamento mirato ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

EDISU Piemonte dovrà presentare il suddetto progetto al Settore regionale Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale.

Il bando per l'erogazione delle “Borse di studio universitarie”, per la quota di risorse a valere sul PR FSE+ 2021-2027, è finalizzato a sostenere, prioritariamente, le studentesse nel completamento di percorsi in materie STEM (Scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, così come individuati dalla Circolare del MUR 11 maggio 2022, n. 13676).

Il predetto Bando sarà predisposto e adottato dall'EDISU Piemonte in coerenza e in attuazione del decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 17 dicembre 2021, n. 1320, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, dei “Criteri generali per l'a.a. 2024/2025” fissati dalla Giunta regionale ai sensi degli articoli 6 bis e 6 ter della legge regionale 16/1992, nonché secondo le procedure e nel rispetto delle garanzie di partecipazione stabilite dalla predetta l.r. 16/1992.

In particolare, il suddetto Bando specificherà in maniera dettagliata quanto già contenuto nei suddetti “Criteri generali” in ordine alla documentazione attestante i requisiti economici e di merito necessari per l'accesso alle borse di studio, alle modalità di presentazione delle domande di borsa all'EDISU Piemonte, alla formulazione delle graduatorie degli studenti idonei alla borsa, all'importo delle borse (diversificato in base alle tipologie di studenti, ai livelli di reddito, al tipo di corso di laurea, ecc.), alle modalità e tempistiche di erogazione del predetto importo agli studenti, alle eventuali cause di revoca della borsa di studio.

Le borse saranno erogate agli studenti idonei, nonché agli utilmente collocati nelle graduatorie definitive formulate dall'EDISU Piemonte.

Le borse di studio finanziate con la quota di risorse a valere sul PR FSE+ 2021-2027, saranno assegnate agli studenti e alle studentesse iscritti ai corsi di laurea a partire dal II

anno del percorso di studi universitario in possesso dei requisiti economici e di merito previsti dal suddetto Bando, nonché appartenenti al seguente elenco, ordinato per classe di priorità:

1. studentesse iscritte ai corsi di laurea STEM;
2. studentesse e studenti con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con invalidità non inferiore al 66%;
3. studenti iscritti ai corsi di laurea STEM;
4. altri studenti e studentesse;

L'assegnazione delle suddette borse alle studentesse e agli studenti appartenenti a ciascuna classe avverrà previa assegnazione delle borse medesime al *cento per cento* delle studentesse e degli studenti appartenenti alla classe collocata superiormente nel predetto elenco.

L'intervento è strategico al fine di consentire il sostegno al completamento degli studi universitari, in particolare alle studentesse iscritte a corsi di studio in materie STEM, nonché ha lo scopo di ridurre parte delle ineguaglianze di genere sul mercato del lavoro, correlabili a un maggior orientamento della componente femminile verso ambiti di studio a minore rendimento occupazionale ed economico.

Il bando per l'erogazione del "*Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario*" per l'a.a. 2024/2025, per la quota di risorse a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità, è finalizzato ad ampliare l'accesso all'istruzione universitaria da parte di studenti e studentesse con disabilità e ha l'obiettivo di aumentarne l'occupabilità.

Il predetto Bando sarà predisposto e adottato dall'EDISU Piemonte e specificherà in maniera dettagliata in ordine alla documentazione attestante i requisiti economici e di merito necessari per l'accesso alle borse di studio, alle modalità di presentazione delle domande di contributo straordinario all'EDISU Piemonte, alla formulazione delle graduatorie degli studenti idonei, all'importo delle borse (stabilito secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1320 del 17/12/2021 e aggiornato dal Decreto Direttoriale n. 203 del 23 febbraio 2023, diversificato in base alle tipologie di studenti, ai livelli di reddito, al tipo di corso di laurea, ecc.), alle modalità e tempistiche di erogazione del predetto importo agli studenti, alle eventuali cause di revoca del contributo.

2. BENEFICIARIO E OPERAZIONE

L'EDISU Piemonte per la realizzazione del Progetto si configura come "beneficiario" ai sensi dell'art. 2, paragrafo 9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Ciò in quanto, con la legge regionale 18 marzo 1992, n. 16, che disciplina l'attuazione del Diritto allo Studio universitario, la Regione Piemonte ha istituito l'EDISU Piemonte, con il compito di realizzare gli interventi di diritto allo studio universitario, quale Ente avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia funzionale e organizzativa, per il raggiungimento delle finalità previste dalla predetta legge regionale (art. 2), mediante la realizzazione degli interventi ivi previsti (art. 5), tra cui l' "erogazione di borse di studio" (lett. a) e "ogni altra forma di intervento utile ad attuare il diritto allo studio universitario (lett. i).

Per l'erogazione delle borse di studio di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) della legge regionale 16/1992, l'EDISU Piemonte deve procedere direttamente, senza potersi avvalere di soggetti terzi nell'erogazione delle borse di studio medesime, anche attraverso contratti o convenzioni con altri Enti, pubblici o privati, o con cooperative ed associazioni studentesche costituite ed operanti nell'ambito universitario della Regione.

EDISU Piemonte, in ragione dei compiti e delle funzioni amministrative di cui è destinatario, risulta essere l'unico a poter realizzare un'operazione ai sensi dell'art. 2, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

In considerazione del compito assegnato a EDISU Piemonte di realizzare sul territorio piemontese gli interventi per il diritto allo studio universitario, si è valutata l'opportunità di affidare allo stesso Ente anche l'attuazione della misura sperimentale volta ad estendere la platea di beneficiari di borsa di studio anche a studenti con disabilità civile pari o superiore al 46% ed iscritti presso il collocamento mirato ai sensi dell'art. 1 della L. 68/1999.

Il Progetto approvato costituisce un' "operazione", così come definita all'art. 2, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

L'avvio dell'operazione costituisce l'avvio delle attività per la realizzazione del progetto da parte di EDISU Piemonte.

Titolari effettivi

Ai sensi dell'art. 69, comma 2 RDC, al fine di individuare e prevenire eventuali irregolarità nella gestione del FSE Plus, l'Autorità di Gestione deve raccogliere le informazioni dei titolari effettivi dei soggetti giuridici che ricevono finanziamenti dell'Unione europea.

Il titolare effettivo è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il beneficiario/il partner/il delegato del beneficiario e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività.

Obblighi del beneficiario in materia di comunicazione e informazione

I Regolamenti europei (in particolare il Reg (UE) 2021/1060) stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE).

Nella comunicazione esterna degli interventi non devono più essere valorizzati i singoli fondi, mentre permane l'obbligo di valorizzare il "co-finanziamento dell'Unione Europea" agli interventi.

A questo scopo assolve il blocco dei quattro loghi della Politica di Coesione e dei soggetti finanziatori dei Programmi Regionali (Unione europea, Stato e Regione Piemonte), accompagnato dalla scritta "Intervento co-finanziato da".

Il blocco dei loghi già composto può essere scaricato dal sito regionale, all'indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>.

Per quanto attiene agli obblighi informativi in capo ai beneficiari, i principali sono: comunicare con dovuto anticipo all'AdG eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividere tutti questi materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più

ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un manifesto/targa che riporti informazioni sul progetto e sul co-finanziamento dell'Unione Europea, utilizzando il blocchetto dei loghi sopra descritto.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, deve essere impaginata tenendo conto degli elementi sopra descritti.

Si ricorda che conformemente a quanto previsto dall'art. 50 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060 in merito al mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui agli artt. 47 e 50 par. 1-2, nel rispetto dei principi di proporzionalità e gradualità, e fatto comunque salvo il successivo riscontro di esaurienti azioni correttive poste in essere, le "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 Regione Piemonte", di cui al vigente Si.Ge.Co. FSE+ 21/27 approvato dalla D.D. n. 319 del 29/06/2023, prevedono quanto segue: accertamento di criticità marginali, nessuna conseguenza in merito al sostegno economico assegnato; accertamento di rilevanti violazioni/criticità, decurtazione dello 0,5% del sostegno economico relativo all'operazione coinvolta; accertamento di gravi/rilevanti o ripetute/diffuse violazioni/criticità, decurtazione del 1% del sostegno economico relativo all'operazione coinvolta. Le decurtazioni, calcolate sul contributo finale riconosciuto dell'operazione, non trovano applicazione qualora siano state adottate esaurienti azioni correttive nel termine assegnato. La decurtazione del contributo è sempre applicata qualora il soggetto attuatore/beneficiario non sia più in condizione di attivare alcuna azione correttiva.

3. RISORSE PREVISTE

Per la realizzazione dell'operazione in oggetto è previsto un contributo di:

- per Euro 10.000.000,00 con le risorse del PR FSE Plus 2021-2027, Priorità II "Istruzione e Formazione" Ob. Specifico f) – settore d'intervento 150, allocate alla missione 15 Programma 1504 sui sotto indicati capitoli del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – esercizio provvisorio annualità 2024:

Capitolo 126106 Euro 4.000.000,00 correlato al capitolo di entrata 28607/2024

Capitolo 126108 Euro 4.200.000,00 correlato al capitolo di entrata 21638/2024

Capitolo 126110 Euro 1.800.000,00

- per Euro 300.000,00 con le risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, allocate alla missione 15 Programma 1501, di cui all'impegno 5413/2024, relativo al capitolo 168440 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, definito con provvedimento n. 571/A1907A del 22/12/2023 del competente settore "Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione" della Direzione "Competitività del sistema regionale";

4. FORMA DEL SOSTEGNO

Per la realizzazione del Progetto è prevista la concessione di un contributo nel rispetto dell'art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i. a copertura del 100% dei costi ammissibili.

Nel caso in cui, in sede di rendicontazione, l'importo dei costi ammissibili risultasse inferiore a quello ammesso in sede di concessione, il contributo sarà ridotto di conseguenza. Il contributo potrà, altresì, essere ridotto in caso realizzazione parziale delle attività previste.

5. INTERVENTI AMMISSIBILI

Il Progetto deve prevedere la predisposizione, l'emanazione, la gestione di due bandi destinati rispettivamente all'assegnazione ed erogazione per l'a.a. 2024/2025:

- delle “*Borse di studio universitarie*” in favore degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, iscritti agli Atenei e alle Istituzioni AFAM del Piemonte, tenendo conto dell'ordine di priorità stabilito;
- del “*Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario*”, in favore di studenti e studentesse con invalidità civile pari o superiore al 46% ai sensi della L. 118/1971 e iscritti/e al collocamento mirato ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

6. TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'operazione deve essere realizzata a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dell'Atto di approvazione del Progetto e fino al 30/06/2026.

7. COSTI AMMISSIBILI

Il riconoscimento dei costi nell'ambito della Misura “Borse di studio universitarie”, prevista dal presente Atto di Indirizzo, avviene sulla base delle disposizioni di cui all'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060.

EDISU Piemonte deve procedere alla rendicontazione secondo le modalità che verranno comunicate con successivo provvedimento. In ogni caso dovrà essere garantita la tenuta di una contabilità separata relativamente alle borse di studio erogate con le risorse a valere sul PR FSE Plus 21-27.

Sono costi ammissibili a finanziamento esclusivamente i costi per:

- l'erogazione delle borse di studio in favore degli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, iscritti agli Atenei e alle Istituzioni AFAM del Piemonte, nonché in possesso dei requisiti di reddito e di merito di cui ai “Criteri generali” approvati dalla Giunta regionale per l'a.a. 2024/2025, al netto del “contributo” a sostegno dei costi generali del servizio di ristorazione erogato a tariffe agevolate;
- l'erogazione del Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario, in favore di studenti e studentesse con invalidità civile pari o superiore al 46% ai sensi della L. 118/1971 e iscritti/e al collocamento mirato ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68, comprensivo di erogazione monetaria, spese di ristorazione e alloggio, se dovute.

8. CUMULO CON ALTRE FORME DI SOSTEGNO

Non è ammesso il cumulo, a valere sulla medesima borsa di studio o sul medesimo contributo straordinario, con altre agevolazioni.

Nel caso di ulteriori agevolazioni ottenute per la realizzazione della medesima operazione successivamente alla data di presentazione del Progetto, il beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Settore regionale Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione.

9. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto deve essere articolato come di seguito indicato:

- a. descrizione delle attività complessivamente previste e coerenza con il contesto normativo specifico di riferimento;
- b. descrizione della metodologia, degli strumenti e delle soluzioni tecniche che si intendono adottare per la realizzazione dell'intervento;
- c. descrizione degli elementi più significativi previsti al fine di rispettare, nello sviluppo dell'iniziativa, i principi generali di promozione della parità fra uomini e donne, non discriminazione e dello sviluppo sostenibile;
- d. descrizione delle fasi operative, indicazione del piano di lavoro e del cronoprogramma complessivo delle attività;
- f. descrizione delle capacità tecniche e professionali del beneficiario con riferimento alle attività previste, corredate dall'indicazione del personale coinvolto e dei relativi ruoli nell'ambito della realizzazione del progetto;
- g. descrizione del flusso dei pagamenti.

10. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto presentato dall'EDISU Piemonte sarà sottoposto a verifica di ammissibilità e a valutazione nel rispetto del documento recante "Metodologie e i criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, nella seduta del 16 novembre 2022 e oggetto di presa d'atto con DGR n. 15-5973 del 18/11/2022.

Il predetto documento prevede una procedura di valutazione del progetto in caso di individuazione diretta del beneficiario.

In particolare, il progetto presentato dall'EDISU Piemonte sarà sottoposto ad una valutazione semplificata ad opera del Responsabile del procedimento, che prevede due differenti momenti:

- Verifica di ammissibilità
- Valutazione di merito

Verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità viene svolta dal Responsabile del procedimento e si realizza espletando i controlli sotto indicati:

- A. CONFORMITÀ DELLA DOMANDA rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni previsti dall'avviso pubblico
- B. VERIFICA DEI REQUISITI DEL PROPONENTE
- C. VERIFICA DEI REQUISITI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

A. CONFORMITÀ DELLA DOMANDA

Non sarà considerata ammissibile e, pertanto, sarà respinta, la domanda:

- pervenuta fuori dai termini;
- presentata senza la firma digitale del Legale rappresentante;
- incompleta in quanto priva dei dati essenziali.

B. VERIFICA DEI REQUISITI DEL PROPONENTE

Non sarà considerato ammissibile e, pertanto, sarà respinto, il Progetto presentato dal proponente:

- che non rispetti gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva;
- in situazioni di incompatibilità con la presentazione del Progetto.

C. VERIFICA DEI REQUISITI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Non sarà considerato ammissibile e, pertanto, sarà respinto, il Progetto:

- che non rispetti le specifiche disposizioni previste dalla normativa in tema di diritto allo studio universitario;
- che presenti duplicazione, a valere sulla singola borsa di studio o sul singolo contributo straordinario, di finanziamenti con fondi dell'UE, nazionali e regionali;
- che non rispetti i principi orizzontali del FSE+ e del PR Piemonte 2021-2027 di pari opportunità tra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile. Il mancato inserimento dei principi orizzontali e della loro valorizzazione nel progetto determina l'inammissibilità dello stesso.

È facoltà degli uffici regionali richiedere eventuali integrazioni e chiarimenti ritenuti necessari ai fini della verifica.

In caso di esito negativo relativo alla ammissibilità, il Settore regionale Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione ne darà tempestiva comunicazione a Edisu, chiedendo contestualmente la presentazione di un nuovo Progetto conforme alle prescrizioni indicate.

In caso di esito positivo relativo alla ammissibilità, il Progetto verrà sottoposto alla valutazione di merito.

Prima di procedere alla valutazione di merito, si procede ad una verifica preliminare circa la conformità della proposta progettuale rispetto all'avviso/bando di riferimento per il quale l'AdG garantisce la coerenza all'ambito di applicazione del FSE+ e al PR FSE+, ivi compresa la coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e la corretta attribuzione delle azioni previste ad un settore di intervento come indicato nel PR e mutuato dal Regolamento (UE) 2021/1060.

Valutazione di merito

La valutazione del merito di cui al presente Avviso viene svolta dal Responsabile del procedimento, e si fonda sui fattori di valutazione predefiniti dal documento "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 nella seduta del 16 novembre 2022.

Di seguito sono riportati i criteri per la valutazione del merito.

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PUNTEGGIO
A. Soggetto proponente	A.1. Esperienza pregressa	Aver svolto, nei tre anni accademici precedenti (2021/22-2022/23-2023/24), attività in ordine all'erogazione di servizi in materia di diritto allo studio universitario, nonché aver rendicontato la spesa nel rispetto delle tempistiche e modalità dettate dalle norme statali e regionali.	- 0: nessuna esperienza - 5: attività in un solo anno - 10: attività in due anni - 20: attività in tre anni
	A.2. Struttura organizzativa	Disponibilità in capo al soggetto proponente di un'adeguata capacità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2, lett. d), del Reg. (UE) 2021/1060.	- 0: non adeguata - 5: parzialmente adeguata - 10: totalmente adeguata
B. Caratteristiche della proposta progettuale	B.1. Congruenza.	B.1.1. Adeguatezza delle attività complessivamente previste dal progetto rispetto alle metodologie e agli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi dell'Avviso pubblico.	- 0: non adeguata - 5: parzialmente adeguata - 10: totalmente adeguata
		B.1.2. Coerenza del progetto con l'Avviso pubblico e con il contesto specifico di riferimento (normativo, territoriale, ecc.)	- 0: non coerente - 10: parzialmente coerente - 20: totalmente coerente
		B.1.3. Presenza di elementi significativi previsti al fine di rispettare, nella realizzazione del progetto, il sostegno all'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere, i principi di non discriminazione e dello sviluppo sostenibile.	- 0: nessun elemento significativo - 10: parziale presenza di elementi significativi - 20: presenza di adeguati elementi significativi

D. Sostenibilità	D1. Organizzazione e strutture	D.1.1. Disponibilità in capo al soggetto proponente di un'adeguata capacità organizzativa e dotazione strutturale in rapporto agli interventi previsti.	- 0: non adeguata - 5: parzialmente adeguata - 10: totalmente adeguata
		D.1.2. Presenza di adeguati elementi organizzativi e di dotazione strutturale in ordine alle fasi operative previste, al piano di lavoro e al cronoprogramma complessivo delle attività.	- 0: nessun elemento organizzativo e nessuna dotazione strutturale - 5: parziale presenza di elementi organizzativi e di dotazione strutturale - 10: presenza di adeguati elementi organizzativi e di dotazione strutturale
TOTALE			100

Ai fini dell'ammissibilità, il progetto dovrà conseguire un punteggio totale pari o superiore a 65/100, di cui almeno 35/50 sulla classe "Caratteristiche della proposta progettuale" nonché un punteggio diverso da "0" su ciascuno dei criteri.

Si ricorda che prima di presentare il progetto Edisu dev'essere registrato nell'apposita anagrafe regionale degli operatori titolati a realizzare interventi co-finanziati dal FSE+.

11. ATTO D'ADESIONE e ADEMPIMENTI INERENTI AL MONITORAGGIO DELLE OPERAZIONI.

In caso di approvazione del progetto, i rapporti tra Regione Piemonte ed Edisu saranno regolati mediante la sottoscrizione, da parte del Legale rappresentante di Edisu, di un apposito Atto di adesione, allegato alla Determinazione Dirigenziale che approva il presente Avviso. L'atto di adesione deve essere sottoscritto entro dieci giorni e inviato via PEC all'indirizzo universita.ricercainnovazione@cert.regione.piemonte.it alla Direzione "Competitività del sistema regionale", Settore "Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione", prima dell'avvio del progetto approvato.

Si richiama la necessità di procedere alla rilevazione puntuale e alla comunicazione alla Regione Piemonte, per ciascun destinatario dell'intervento finanziato, dei dati necessari alla valorizzazione degli indicatori di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 1057/2021. Il mancato conferimento dei dati acquisiti determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa del progetto ammesso a finanziamento. Qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità del titolare dell'operazione l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

12. RENDICONTAZIONE DEI COSTI E AVANZAMENTO DEL PROGETTO. FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il finanziamento sarà erogato nei tempi e nel rispetto delle modalità di seguito specificate.

Prima attribuzione.

E' prevista l'erogazione di un anticipo non superiore al 50% della dotazione finanziaria approvata, subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- avvenuta sottoscrizione e trasmissione agli Uffici regionali competenti dell'atto di adesione;
- la comunicazione di avvenuta assegnazione delle borse di studio universitarie.

Rimborso intermedio.

Entro il 30/03/2025 il beneficiario dovrà imputare tutti i dati necessari nell'applicativo PANGEA e trasmettere telematicamente via PEC, all'indirizzo *controllifse@cert.regione.piemonte.it*, la domanda di rimborso intermedia.

A fronte della presentazione della domanda di rimborso intermedia potrà essere erogata un'ulteriore quota del finanziamento in esito ai controlli effettuati dal competente Settore regionale. L'ammontare del rimborso intermedio è definito dal valore delle attività positivamente verificate e può raggiungere al massimo il 90% della dotazione finanziaria assegnata (incluso l'anticipo già corrisposto).

Rimborso finale.

Entro il 30/06/2026, il beneficiario deve imputare nell'apposita procedura informatica e trasmettere telematicamente via PEC agli uffici regionali, all'indirizzo *controllifse@cert.regione.piemonte.it*, la domanda di rimborso finale. A seguito dei controlli effettuati in ufficio e/o in loco sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, la Regione Piemonte provvederà al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo, nei limiti della dotazione finanziaria assegnata e tenuto conto degli importi già corrisposti a titolo d'acconto e di rimborso intermedio oppure il beneficiario provvederà alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti.

Si ricorda che, ai fini dell'espletamento dei controlli, il soggetto attuatore deve mettere a disposizione tutta documentazione comprovante l'attribuzione e l'erogazione dei contributi previsti.

In sede di rendicontazione finale, oltre alla documentazione prevista, deve essere prodotta una relazione tecnico-economica finale sulla realizzazione dell'operazione.

13. CONTROLLI

I controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni saranno eseguiti nel rispetto di quanto previsto nel vigente Si.Ge.Co. FSE+ 21/27, in particolar modo come declinato dalle "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 Regione Piemonte" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 319 del 29/06/2023 s.m.i.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea, di effettuare verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato.

Eventuali ulteriori elementi specifici relativi alle modalità di realizzazione dei controlli saranno indicati con successivo provvedimento.

14. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La conservazione della documentazione relativa alle azioni finanziate sul presente Avviso deve avvenire in conformità di quanto previsto dall'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Ai sensi dell'art. 82 del Regolamento (UE) 2021/1060, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai Fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario. La decorrenza di detto periodo si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Il beneficiario individuato conserva la documentazione di spesa e, in generale, la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consente l'accesso in caso di ispezione e ne fornisce estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La concessione del contributo genera per il beneficiario l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente Avviso, dalle disposizioni di cui al Programma Regionale (PR) del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte nonché dal Sistema di gestione e controllo del Programma FSE+ 2021-2027 - Si.Ge.Co. e dalle Linee guida sulla gestione delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo includenti il modello per le segnalazioni e il diagramma sul flusso di processo.

Il beneficiario individuato in esito alla procedura di valutazione di cui al presente Avviso è tenuto a sottoscrivere digitalmente un documento denominato "Atto di adesione", il cui schema è allegato alla Determinazione dirigenziale n. 675 del 29 novembre 2022, che specifica, in conformità all'art. 73, co. 3 RDC, tutte le condizioni per il sostegno relative all'operazione finanziata.

Oltre a quanto previsto in merito agli obblighi di trasparenza ai sensi del d. lgs. 33/2013, il beneficiario individuato provvede a:

- a) pubblicare sul proprio sito internet, tutta la documentazione necessaria per presentare le domande di partecipazione ai bandi di cui al presente Avviso;
- b) consentire agli studenti richiedenti e agli studenti beneficiari di accedere, con apposite credenziali, alle informazioni relative alle proprie istanze sul sito internet di EDISU Piemonte;
- c) pubblicare sul proprio sito internet le informazioni previste dalle norme vigenti in materia di obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, coordinandosi con gli uffici della Regione Piemonte a ciò preposti anche mediante l'inserimento di idonei link ai siti istituzionali.

Il beneficiario individuato dovrà, inoltre, provvedere che, in tutte le comunicazioni informative, sia rivolte al pubblico, sia rivolte a singoli beneficiari, siano indicati i riferimenti normativi e regolamentari delle agevolazioni, la Direzione e il Settore Regionale di riferimento e sia precisata la provenienza dei fondi che consentono l'erogazione delle stesse.

Ulteriori obblighi specifici in capo al beneficiario individuato saranno riportati nell'“Atto di adesione”.

16. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 e della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore regionale Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione.

Il termine di conclusione del procedimento di approvazione del Progetto è pari a 90 giorni dalla data di presentazione del medesimo.